

Codice A1413C

D.D. 6 agosto 2021, n. 1197

Incremento di euro 3.501.278 dell'accertamento n. 2021/1351 sul cap.20590/2021 e contestuale incremento di euro 3.501.278 dell'impegno n. 2021/9326 sul cap. 160355/2021 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento delle attività sanitarie in ambito penitenziario



ATTO DD 1197/A1413C/2021

DEL 06/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Incremento di euro 3.501.278 dell'accertamento n. 2021/1351 sul cap.20590/2021 e contestuale incremento di euro 3.501.278 dell'impegno n. 2021/9326 sul cap. 160355/2021 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento delle attività sanitarie in ambito penitenziario

Premesso che:

Il Decreto Legislativo n. 230 del 22 giugno 1999 stabilisce il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n° 419".

L'art. 8/1 dello stesso D.L. 230/99 prevede che con decorrenza dal 1 gennaio 2000 siano trasferite al SSN le funzioni sanitarie relative al settore della prevenzione e al settore dell'assistenza ai detenuti tossicodipendenti, inizialmente a capo dell'Amministrazione Penitenziaria. Le risorse finanziarie per garantire tali funzioni, vengono individuate all'interno del fondo vincolato e programmato per Regioni e PA, annualmente ripartito tra le regioni.

Successivamente il D.P.C.M. 01.04.2008 dà attuazione all'intero dispositivo del sopraccitato D.L. 230/99, prevedendo il trasferimento al SSN di tutte le funzioni sanitarie in ambito penitenziario.

Il D.P.C.M. 01.04.2008 viene disposto su indicazione della Legge Finanziaria 2008, Legge 24 Dicembre 2007 n. 244, dove all'articolo 2 commi 283 e 284 vengono individuate e quantificate le risorse finanziarie da trasferire alle Regioni e le modalità del trasferimento.

Lo stesso DPCM stabilisce all'art 6 comma 2 che le risorse finanziarie sono ripartite tra le Regioni, sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonché dei flussi di accesso ai medesimi, secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Considerato che il Ministero della Sanità propone al CIPE il riparto e l'assegnazione alle Regioni della quota vincolata statale del FSN per la sanità penitenziaria .

Vista la comunicazione del Ministero delle Economie e delle Finanze, MEF-RGS- Prot.. 77299 del 20/04/2021-U "Finanziamento del Servizio Sanitario – vari anni – comunicazione pagamenti vari"

Dato atto dell'art. 9 undecies (Disposizioni in ambito sanitario dirette a favorire la tempestività dei pagamenti) della legge 6 agosto 2015 n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" che ha autorizzato il Ministero dell'Economia a concedere anticipazioni alle regioni relativamente al finanziamento destinato alla medicina penitenziaria, in misura "non superiore all'80 per cento del valore stabilito nell'ultima ripartizione delle disponibilità finanziarie approvata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano".

Visto il Decreto FIN-2021-13 relativo al finanziamento corrente del SSN per l'esercizio 2021 sperimentali – competenza 2021, disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.GE.SPE.S. - Ufficio VIII, che ha stabilito un finanziamento della medicina penitenziaria (art. 2, comma 283, L. n. 244 del 24 dic. 2007) per un totale di Euro 13.129.796

Vista la DD n. 735 del 19 maggio 2021 con la quale è stata accertata e contestualmente impegnata la somma di Euro 3.501.278 (accertamento n. 2021/1351 e impegno n. 2021/9326) a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento in quota parte della medicina penitenziaria , FSN vincolato anno 2021, pari ai 4/12 dell'80% dell'anticipazione rimandando a successivo atto l'assegnazione alle aziende Sanitarie

Dato atto che con provvisorio di entrata n. 25801 del 13/07/2021 è stata incassata la somma di Euro 3.501.278 proveniente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-IGESPES, quale ulteriore quota parte del finanziamento della medicina penitenziaria (art. 2, comma 283, L. n. 244 del 24 dic. 2007)

occorre pertanto incrementare della somma di euro 3.501.278 l'accertamento 2021/1351 sul cap. 20590/21 e incrementare della somma di euro 3.501.278 l'impegno 2021/9326 sul vincolato cap. 160355/21 assunti con DD 735/2021 quale ulteriore finanziamento in quota parte della medicina penitenziaria , FSN vincolato anno 2021, rimandando a successivo atto l'assegnazione alle aziende Sanitarie

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014, in particolare viste le disposizioni del del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgvo n. 118/2011 e s.m.i., che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo

che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

•
Vista la Legge Regionale 15 aprile 2021 n.8 Bilancio di previsione Finanziario 2021-2023

Vista la DGR 1 - 3115 del 19/04/2021 - Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Vista la L.R. n. 21 del 29/7/2021 " Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie"

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
- Vista la legge regionale 8/2021 (Bilancio di previsione Finanziario 2021-2023)
- Vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021;
- Vista la L.R. n. 21 del 29/7/2021 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie)

determina

per le motivazione espresse in premessa:

- di incrementare l'accertamento 2021/1351 della somma di Euro 3.501.278 sul cap. 20590/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, cod. versante 298156 - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione della Ragioneria Generale Ufficio VIII IGESPES (incassato con provv. 25801 del 13/07/2021)
- di incrementare l'impegno 2021/9326 della somma di Euro 3.501.278 sul cap 160355/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, favore delle Aziende Sanitarie Regionali, quale ulteriore finanziamento in quota parte della medicina penitenziaria , FSN vincolato anno 2021
- di rimandare a successivi provvedimenti l'assegnazione delle somme spettanti alle singole aziende sanitarie regionali.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla l.n. 136 del 13 agosto 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.LGS. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Funzionario estensore
Marina Gentile

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Franco Ripa